



Segreteria Provinciale di Genova

Via Diaz, n.2 - 16121 Genova

tel. +39 0105366226 - 3209721520

fax +39 0105366227

genova@coisp.it - [@COISPLIGURIA](https://www.coisp.it) - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 92/SP/16

Genova, li 15 Luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

Alla cortese attenzione delle testate stampa ed organi d'informazione

Oggi si è alzato il sipario sulle iniziative organizzate dal COISP per la commemorazione del G8 2001.

“Questa mattina, presso l'Hotel NH Collection Genova Marina, ha avuto luogo l'attesa conferenza stampa volta ad illustrare le molteplici iniziative promosse dal COISP, in occasione della ricorrenza del G8 genovese. Alla presenza dei molti cronisti intervenuti per conoscere nei dettagli le iniziative che il Sindacato di Polizia intende intraprendere, anche a fronte dei divieti imposti e delle diffide attuate dal Questore pro tempore di Genova, volti appunto ad evitare la nostra presenza in Piazza Alimonda, diniego che vieta anche l'unica conferenza stampa prevista addirittura una settimana prima rispetto ai vari eventi commemorativi organizzati in quella stessa Piazza.” Inizia così l'intervento del leader Ligure del COISP, Sindacato Indipendente di Polizia, Matteo Bianchi, che prosegue esprimendo in primis, la più sincera solidarietà per il vile attacco di ieri sera nella vicina città di Nizza. Tiene poi a sottolineare Bianchi come la posizione del COISP non sia e non voglia essere quella di un soggetto provocatore, bensì quella di un Sindacato che ogni anno coerentemente assume la stessa posizione, proprio perchè, per propria natura i sindacati sono nati per tutelare le categorie di lavoratori. Anche quando puntualmente, ogni anno, in particolare nella seconda decade di Luglio, certi soggetti sono soliti demonizzare l'operato delle Forze dell'Ordine, ancora e soprattutto per i fatti inerenti il G8 del 2001, senza fare alcuna distinzione. Per il Coisp questo attacco generalizzato è inaccettabile, così come altrettanto inaccettabile e pericoloso sia considerare eroiche le gesta di coloro che hanno usato violenze contro le donne o gli uomini in divisa.” Ancora Bianchi:” per tali motivi noi che della tutela dei colleghi ne facciamo orgogliosamente una priorità ed un vanto e che riteniamo la legalità un dogma imprescindibile, abbiamo riattivato in questi giorni, presso il quinto piano della Questura, la nostra raccolta firme per rimuovere il monumento situato in Piazza Alimonda alla memoria di Carlo Giuliani, colui che morì per mano dell'ex Carabiniere Mario Placanica, il quale sparò per difendere la propria vita uccidendo il Giuliani, agendo quindi per legittima difesa, come stabilito da tutte le sedi giudiziarie interessate. A seguire, il 20 Luglio, considerato che per l'ennesima volta non ci è stato concesso di occupare lo spazio di Piazza Alimonda, abbiamo organizzato presso l'Hotel NH Collection Genova Marina a partire dalle ore 16:00 un convegno dal titolo **“L'estintore quale strumento di pace” G8 2001... 15 anni dopo.** Detto convegno di rilevanza nazionale conta la presenza di illustri ospiti, tra i quali annoveriamo il Vice Presidente del Senato della Repubblica Maurizio Gasparri, la Capo Gruppo di Forza Italia al parlamento Europeo Elisabetta Gardini, il direttore responsabile de “Il Giornale” Alessandro Sallusti nonché il capogruppo alla Camera di FdI-An Fabio Rampelli. Inoltre porteranno i loro contributi come relatori Stefano Balleari, V. Presidente del Consiglio Comunale di Genova, Andrea Costa, Consigliere regionale della Liguria, Gianni Plinio, V. Coordinatore Regionale FdI-An, Eugenio Pini, Avvocato e Presidente di Les - Legalità e Sicurezza, Edoardo Rixi, Assessore allo sviluppo economico della regione Liguria. Segnaliamo anche la presenza dell'ex appartenente dell'Arma dei Carabinieri Mario Placanica, che ha avuto la forza di tornare in quella città per lui “maledetta”. Il Convegno vedrà in qualità di moderatori il Caporedattore di Telenord Matteo Cantile ed il Segretario Generale del Coisp Franco Maccari.” Conclude Bianchi: “Oggi non possono tacciarci di essere fascisti, abbiamo raccolto migliaia di firme in giro per tutta l'Italia per la rimozione del monumento alla memoria di Carlo Giuliani da Piazza Alimonda, abbiamo avuto milioni di contatti sulla nostra petizione on line per la rimozione dello stesso e migliaia di messaggi di stima ed affetto per andare avanti su questa strada, provenienti da persone di tutte le età ed appartenenti alle più svariate aree politiche. Noi non siamo fascisti ma fermi cultori e difensori in primis della verità, come bene essenziale, e della legalità, parola che a quanto sembra non a tutti porta gli stessi sentimenti. E per far capire quanto i nostri cuori siano sgombri da sentimenti di rivalsa o peggio di odio, invitiamo chiunque volesse prendere la parola al nostro Convegno, anche coloro che in questi anni sono stati invitati ma hanno sempre rigettato l'invito, Giuliano Giuliani compreso. Infine ribadiamo ai cittadini che l'ingresso al convegno è libero.”

Con gentile preghiera di pubblicazione e diffusione.

Segreteria Regionale COISP